



Città Metropolitana  
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Servizio Edilizia

\*\*\*\*\*

**Oggetto : LAS.17.00014.SER.00003**

**Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 “ Rete dei civic center scolastici” presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

Redazione	Responsabile del Procedimento
Geom. Ferdinando Rosazza Battore	Arch.ta Roberta BURRONI

LAS.17.00014.SER.00003 - Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 "Rete dei civic center scolastici" presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.

<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante
----------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	La Responsabile Unica del procedimento è l'Arch. Roberta Burroni
--------------------------------------	--

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	Città Metropolitana di Genova
---------------------------------------	-------------------------------

<b>DEFINIZIONI</b>	
<b>Città Metropolitana</b> .....	La Città Metropolitana di Genova,
<b>Stazione Appaltante/Committente</b> .....	La Città Metropolitana di Genova
<b>Concorrente</b> .....	Il soggetto ammesso a partecipare alla gara
<b>Soggetto aggiudicatario</b> .....	Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario
<b>Appaltatore</b> .....	Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto
<b>Disciplinare di gara</b> .....	L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri,
<b>Documentazione contrattuale</b> .....	Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria
<b>Referente contrattuale</b> .....	Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

LAS.17.00014.SER.00003 - Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 "Rete dei civic center scolastici" presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.

## SOMMARIO

	<u>pagina</u>
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	4
Articolo 2 Durata dell'incarico .....	6
Articolo 3 Penali .....	7

LAS.17.00014.SER.00003 - Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 “Rete dei civic center scolastici” presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.

## **Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto**

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative a:

**Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova - LAS.17.00014 “Rete dei civic center scolastici” presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.**

Le prestazioni da eseguirsi consistono nelle seguenti attività:

- (1) *Collaudatore statico* con l'incarico di verificare, anche in corso d'opera, la perfetta esecuzione dei lavori, la loro corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo d'idoneità dell'opera per il fine per cui è stata realizzata. Inoltre, nel corso dell'esecuzione delle opere deve fornire una valida collaborazione al direttore dei lavori, esprimendo considerazioni sui criteri di esecuzione e giudizi sulle prove che lo stesso direttore dei lavori farà effettuare. Inoltre dovrà vigilare che la direzione lavori ottemperi agli obblighi derivanti dalle norme vigenti per quanto di propria competenza.

Le operazioni di collaudo dovranno prevedere, in sintesi, le seguenti operazioni: esame del progetto, controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e con la normativa vigente, modalità esecutive, esame visivo delle strutture, prove sui materiali, eventuale esecuzione di prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

Sarà inoltre cura del collaudatore provvedere, altresì, ai seguenti adempimenti:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6.6.2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.

L'ispezione dell'opera verrà eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e del Costruttore, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere con il costruito.

Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali. Quando la costruzione è eseguita in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.

- c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
  - nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Cap. 11 del D.M. Infrastrutture 17.01.2018;
  - nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Cap. 11 del D.M. Infrastrutture 17.01.2018;
- d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Cap. 11 del D.M. Infrastrutture 17.01.2018;
- e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori, ove richiesta;
- i) Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:
  - prove di carico;
  - prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
  - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

### **Prove di carico**

Le prove di carico, dovranno identificare la corrispondenza del comportamento teorico e quello sperimentale. I materiali degli elementi sottoposti a collaudo devono aver raggiunto le resistenze previste per il loro funzionamento finale in esercizio.

Il programma delle prove, stabilito dal Collaudatore, con l'indicazione delle procedure di carico e delle prestazioni attese deve essere sottoposto al Direttore dei lavori per l'attuazione e reso noto al Progettista e al Costruttore.

Le prove di carico si devono svolgere con le modalità indicate dal Collaudatore che se ne assume la piena responsabilità, mentre, per quanto riguarda la loro materiale attuazione, è responsabile il Direttore dei lavori.

Le prove di carico sono prove di comportamento delle opere sotto le azioni di esercizio. Queste devono essere, in generale, tali da indurre le sollecitazioni massime di esercizio per combinazioni caratteristiche (rare). In relazione al tipo della struttura ed alla natura dei carichi le prove possono essere convenientemente protratte nel tempo, ovvero ripetute su più cicli.

Il giudizio sull'esito della prova è responsabilità del Collaudatore.

L'esito della prova va valutato sulla base dei seguenti elementi:

- le deformazioni si accrescano all'incirca proporzionalmente ai carichi;
- nel corso della prova non si siano prodotte fratture, fessurazioni, deformazioni o dissesti che compromettono la sicurezza o la conservazione dell'opera;
- la deformazione residua dopo la prima applicazione del carico massimo non superi una quota parte di quella totale commisurata ai prevedibili assestamenti iniziali di tipo anelastico della struttura oggetto della prova. Nel caso invece che tale limite venga superato, prove di carico successive devono indicare che la struttura tenda ad un comportamento elastico.
- la deformazione elastica risulti non maggiore di quella calcolata.

Le prove statiche, a giudizio del Collaudatore e in relazione all'importanza dell'opera, possono essere integrate da prove dinamiche e prove a rottura su elementi strutturali.

### **Certificato di Collaudo Statico**

La Redazione Certificato di collaudo statico dovrà essere redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, D.M. Infrastrutture 14.01.2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" e relativa circolare applicativa n. 617 del 02.02.2009.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono

LAS.17.00014.SER.00003 - Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 "Rete dei civic center scolastici" presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.

necessarie.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti.

(2) *Riunioni e sopralluoghi* Per le attività sopra descritte il professionista dovrà essere disponibile ad interfacciarsi attraverso incontri operativi e telefonici con le seguenti figure professionali coinvolte nell'appalto: RUP, DL architettonico e strutturale, progettisti, ufficio tecnico della città metropolitana, ufficio gare e contratti, enti erogatori di servizi, ecc.

Il professionista dovrà altresì essere disponibile ad incontri e riunioni da rendersi su espressa richiesta da parte del RUP.

La periodicità minima dei sopralluoghi di cantiere dovrà essere di una volta al mese. Per ogni sopralluogo effettuato dovrà essere redatto uno specifico verbale da inviare al RUP entro 5 giorni dallo svolgimento dello stesso.

Il collaudatore è obbligato ad effettuare almeno due visite di collaudo settimanali per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto ed al programma operativo proposto dall'Impresa appaltatrice dei lavori.

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";
- (2) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49
- (3) Linee Guida Anac attuative del Codice
- (4) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- (5) D.P.R. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- (6) D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- (7) D.Lgs. n. 81/2008 e suoi allegati;

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione del progetto dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

L'Appaltatore, se necessario, dovrà fornire:

- (a) copie cartacee e informatiche della documentazione eventualmente prodotta nello svolgimento delle prestazioni;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;
- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

## **Articolo 2 Durata dell'incarico**

La durata dell'incarico dovrà seguire le tempistiche realizzative delle opere strutturali, previste

LAS.17.00014.SER.00003 - Incarico per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di collaudatore statico, per l'intervento di cui al Bando Periferie della Città Metropolitana di Genova –LAS.17.00014 "Rete dei civic center scolastici" presso I.P.S.I.A. Meucci Gaslini Via P. Pastorino 15 Genova Bolzaneto.

nell'ambito dell'appalto principale; pertanto esso dovrà essere ultimato entro e non oltre i termini stabiliti per l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione complessivo delle opere oggetto di collaudo, prevista entro 3 mesi dalla data di emissione del Certificato di Ultimazione dei Lavori.

Allo stato attuale, il termine contrattuale previsto per le suddette opere, risulta stabilito al 16 Maggio 2021, come meglio specificato nell'art. 14.1 delle Condizioni Generali.

L'incarico avrà decorrenza dall'ordine di servizio emesso dal Responsabile del procedimento e si conclude alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione complessivo per le opere in appalto.

Nel caso di risoluzione e scioglimento del contratto di appalto dei lavori, spetterà al Professionista un'aliquota dell'onorario che sarà calcolata in proporzione all'importo dei lavori eseguiti. Tale importo sarà liquidato successivamente all'emissione del provvedimento dell'Amministrazione.

### **Articolo 3 Penali**

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) mancata effettuazione e rendicontazione dei controlli e sopralluoghi ;
- b) mancato presidio e ritardi nella segnalazione di eventuali criticità o inadempienze;
- c) ritardo sull'emissione del certificato di collaudo statico;

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

Per la Città Metropolitana di Genova:  
Arch.ta Roberta BURRONI (*firmato digitalmente*)

Per l'Appaltatore:  
\_\_\_\_\_ (*firmato digitalmente*)